

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

UNITÀ OPERATIVA 4.1

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Risposta a Note nn.
37196 del 01/07/2020 e n.35742 del 17/05/2022
del DRA/S1

Protocollo n. 9656 del 01/06/2022

Trasmissione tramite PEC

Al Dipartimento Ambiente – Servizio I
U.O. S.I.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Autorità del Sistema Portuale dello Stretto
protocollo@pec.adspstretto.it
protocollo@autoritaportualemessina.it

e, p.c. Al Comune di Messina (ME)
protocollo@pec.comune.messina.it

“ “ “ Alla Città Metropolitana di Messina
protocollo@pec.prov.me.it

“ “ “ Al Servizio 3 “Pareri e Autorizzazioni”
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 50 del 05/03/2021.

*****AIU a favore di Autorità del Sistema Portuale dello Stretto – Lavori nel Comune di Messina*****

- **ME_049_VIAR79/C.P. 933 /Comune di Messina / Proponente: Autorità di Sistema Portuale dello Stretto / Lavori di protezione del promontorio attiguo alla foce del torrente Annunziata e riqualificazione delle aree limitrofe (C.P.933). Procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D-Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la valutazione di Incidenza di cui alla D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**
- **Ditta: Autorità del Sistema Portuale dello Stretto (ME), sede Via Vittorio Emanuele II n.27 - 98122 Messina (ME) - C.F.: 8005610839;**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime

delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “Criteri di priorità sui pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino”;

VISTO il DSG n.119 del 09/05/2022 “Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione della fascia di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96, lettera f, del R.D. 523/1904).

VISTA la nota prot. n° 37196 del 01/07/2020, assunta al protocollo di questa Autorità n.8778 del 02/07/2020, con la quale l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale", ha comunicato che nel Portale Valutazioni Ambientali dell’Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana (<https://si-vvi.regione.sicilia.it> C.p.933) è consultabile la documentazione relativa al progetto in esame per l’espressione del parere da parte degli Enti competenti al fine del rilascio del Provvedimento Automatico Unico Regionale. Ai sensi del comma 3 dell’art. 27-bis del D-Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. si verifica, verrà valutata la completezza della documentazione consultabile tramite il Portale Valutazione Ambientali.

VISTA la nota prot. n.35742 del 17/05/2022, assunta al protocollo di questa Autorità n.8778 del 02/05/2022, con la quale l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente – Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale", ha convocato la Conferenza di Servizi Conclusiva da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, in modalità audio/video tramite Skype, per il giorno 30/05/2022 alle ore 10,30.

ESAMINATI gli elaborati a corredo del progetto - Codice di Procedura 933, presenti sul Portale Ambientale SIVVI, si rileva che l’intervento è volto alla protezione e messa in sicurezza del promontorio ubicato in Messina, in corrispondenza della foce del Torrente Annunziata in pieno centro cittadino e ricompreso tra lo stesso Torrente a nord ed un circolo privato a sud (“Circolo del Tennis e vela”). Si prevede il rifacimento parziale dell’opera di protezione già eseguita con impiego di massi ciclopici, il suo completamento lungo l’intero fronte e la riqualificazione dell’area anche mediante la realizzazione di una passeggiata lungomare di collegamento tra il parcheggio e le spiagge a Sud del promontorio. L’opera di protezione sarà costituita da una scogliera radente con mantellata in massi naturali; la scogliera, direttamente esposta al moto ondoso, presenterà una quota di +3.50 m s.l.m., in corrispondenza della passeggiata. La scarpata a monte di quest’ultima (fino alla quota del piazzale soprastante) sarà protetta da un rivestimento in scapolame con funzione anti erosiva.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

VISTO il parere rilasciato dal Servizio 3 di questa Autorità con nota prot. n. 8828 del 19/05/2022, propedeutico al rilascio della presente Autorizzazione, con il quale:

1) per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico si evidenzia che:

- Area Territoriale tra T.te Fiumedinisi e Capo Peloro (102) approvato con D.P.R. n.813 del 15/12/2006, successivamente aggiornato con DPR n. 118 del 21/03/2012. Con DSG n. 393 del 23/12/2021 è stato approvato l’aggiornamento del PAI relativo al Comune di Messina per gli aspetti geomorfologici.

- Unità Fisiografica Capo Peloro e Capo Scaletta (002) approvato con D.P.R. n. 15 del 25/01/2006 e successivamente aggiornato con DPR n. 514 del 26/10/2012.
- I manufatti e gli interventi previsti interferiscono con il dissesto denominato "Annunziata": Area soggetta a fenomeni di **erosione costiera** classificata con grado di **pericolosità P2** e grado di rischio R2.

- Ai sensi dell'art. 17.4 delle Norme d'Attuazione del PAI, così come modificate dal DP n.9 del 06/05/2021, nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2" è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici (general, attuativi e di settore) vigenti corredati da studi e indagini geologiche e geotecniche effettuati ai sensi della normativa in vigore. Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti.

2) per agli aspetti relativi al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 si evidenzia che:

- Si prende atto dei contenuti degli elaborati progettuali consultabili presso il portale Valutazioni Ambientali dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana

3) **non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del progetto**, definitivo relativo ai "Lavori di protezione del promontorio attiguo alla foce del torrente Annunziata e riqualificazione delle aree limitrofe nel Comune di Messina, con **prescrizioni**;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto interferiscono con il Torrente Annunziata che scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 225 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina e al n° 1003 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

ATTESTA

che, con riferimento al rilascio del parere di compatibilità idraulica di cui alle Norme di Attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, l'attuale regime normativo non ne prevede il rilascio per la fattispecie in esame;

ATTESTA

che, gli interventi previsti interferiscono con il dissesto denominato "Annunziata: Area soggetta a fenomeni di erosione costiera classificata con grado di pericolosità P2 e grado di rischio R2, COME DA PARERE DEL Servizio 3;

RILASCIATA

al Ditta: **Autorità del Sistema Portuale dello Stretto (ME)**, sede Via Vittorio Emanuele II n.27 - 98122 Messina (ME) - C.F.: 8005610839:

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del "Torrente Annunziata" **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate di cui al parere prot. n. 8828 del 19/05/2022 del Servizio 3 di questa Autorità di Bacino:

1. andranno definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche, tenendo presente che le stesse vanno misurate secondo le indicazioni e le modalità di cui al DSG n.119 del 09/05/2022;
2. vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
3. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento in occasione delle lavorazioni di cantiere prossime alla foce del torrente Annunziata;
4. in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte della dell'Amministrazione concedente vengano sospese immediatamente le attività e si disponga l'allontanamento delle maestranze impegnate;
5. in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte della dell'Amministrazione concedente, si dovrà provvedere alla rimozione delle opere mobili, dei macchinari e dei materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque,
6. non dovranno arrecarsi danni alle opere idrauliche esistenti;
6. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione nel caso di opere private. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii. può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'U.O.4.1

Dott. Carmelo Cali

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 4

Ing. Giuseppe Dragotta

Il Segretario Generale

SANTORO

D'ordine

Il Dirigente del Servizio 4